



Quelli della patatina.



Quelli della patatina.

OPINIONI NUOVE - Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004, n. 46) art. 1, comma 1, DCB Milano

FONDATORE VITTORIO FELTRI

DIRETTORE MAURIZIO BELPIETRO

ANNO XLVI NUMERO 29 EURO 1,20*

LA CAMERA DICE NO AI PM

CASO RUBY, VINCE SILVIO

I deputati decidono che i magistrati di Milano non sono competenti. Il giallo delle foto Dopo lo stop, Bossi forza la mano: federalismo approvato per decreto

La Camera vieta ai giudici di Milano di perquisire gli uffici di Berlusconi nell'ambito dell'inchiesta su Ruby con una maggioranza di 315 voti (298 i contrari). Per Berlusconi è l'affermazione parlamentare più significativa dall'uscita di Fini dal PdL. Nella serata di ieri il consiglio dei ministri, convocato d'urgenza, ha emanato il decreto sul federalismo fiscale, bocciato in mattinata dalla bicameralina.

G. ROSELLI, S. DAMA, G. ZULIN da pag. 2 a pag. 5

In Parlamento siamo forti: non serve andare al voto

di RENATO FARINA*

Caro Direttore, ho ammirato il tuo editoriale di domenica, causa di colpi (e non gli usati palpeggiamenti) sotto la tua cintura, ma anche - ne sono testimone - di insospettabili laudi in altissimi. Però dissento. E provo ad argomentare. Lungi da me il volermi mettere a tirare di spada con te. Mi sbudelleresti.

Lascio perdere perciò una replica alle tue ingenerose osservazioni su Berlusconi. Sono un suo deputato, orgoglioso di esserlo, e sarebbe troppo facile evidenziare un mio conflitto di interessi nel dirmi convinto sia un santo. Magari non vergine, ma martire senz'altro. Per cui tralascio.

Vengo alla questione della tua motivata richiesta di elezioni per uscire dallo stato di confusione regnante. È qui che ti contesto. Mi viene facile: (...)

segue a pagina 3

Così si può sopravvivere non certo governare

di MAURIZIO BELPIETRO

Caro Renato, vorrei avere il tuo entusiasmo e il tuo ottimismo. Ma pur gioendo con te per il successo riportato ieri da Berlusconi alla Camera e per la conseguente sconfitta di un'opposizione ormai prona al volere delle Procure, non posso non notare che insieme alle buone notizie, altre meno confortanti si stagliano all'orizzonte. Come interpretare la bocciatura del federalismo municipale avvenuta anch'essa ieri? Non è la dimostrazione più chiara che dopo l'uscita dei finiani, governare è praticamente impossibile e che la sinistra più il presidente della Camera se vogliono possono bloccare ogni cosa?

Tu parli di riforme e della necessità di farle ora, (...)

segue a pagina 3

La sexy starlette olandese



«Io e il Cav: tante cene niente sesso»

di MARIA CRISTINA GIONGO

«Berlusconi mi ha sempre rispettata; mi ha aiutata a far carriera ma si è sempre comportato come un vero signore nei miei confronti». Chi parla è la fotomodella, (...)

segue a pagina 7

Monique Sluyter

L'ANALISI

Ma siamo sicuri che sia la legge che vuole la Lega?

di GIANLUIGI PARAGONE

I leghisti non erano contenti e questo Umberto Bossi lo sapeva bene. Anche quando, dopo il pareggio della Bicameralina, liquidò i giornalisti così: «Elezioni? Non penso». Per questo ha spinto Silvio Berlusconi a farsi approvare direttamente dal consiglio dei ministri il decreto sul fisco comunale.

L'impressione che la base sta ricavando da questo continuo tira-e-molla sul federalismo (...)

segue a pagina 5

L'INTERVENTO

Io non c'entro con la piazzata delle polemiche

di MICHELA VITTORIA BRAMBILLA*

Caro direttore, approfitto della sua ospitalità per rompere il silenzio con il quale ho osservato in queste settimane lo svolgersi della cronaca politica e affidare a lei la diffusione di questa mia riflessione.

Quella di un'imprenditrice pragmatica, che rappresenta la quarta generazione (...)

segue a pagina 13

E Provenzano restò in libertà

Talpa mafiosa in Procura a Palermo

di FRANCO BECHIS

La data chiave è quella del 4 dicembre 1998. Quel giorno la squadra dei carabinieri del Ros guidata da Sergio Di Caprio, più noto come capitano Ultimo, e comandati dal colonnello

Mario Mori, fu a un passo dalla cattura di Bernardo Provenzano, il capo di Cosa Nostra. Già da qualche giorno i carabinieri erano sicuri di avere trovato la strada giusta. Prima un confidente, poi un pentito avevano dato loro (...)

segue a pagina 11

Lunedì 7 febbraio

Libero

sarà in edicola con un'edizione straordinaria

Caos Egitto Comunque vada a finire l'Occidente ha già perso

di MARIA G. MAGLIE

Si fa presto a dire la piazza, si fa presto a dire il popolo, magari ignorando che al Cairo a manifestare non si vedono le donne, che nessuno si sente in dovere di interrogare gli intellettuali moderati, che i cristiani copti sono una realtà forte e negletta, che l'ondata antioccidentale cresce (...)

segue a pagina 17

Poteri forti

Si rompe il patto tra i soci del «Corriere»

È cominciato il conto alla rovescia per il patto di sindacato della Rcs-Corriere della Sera. Poi, inevitabilmente, esploderà. Ieri sera Diego Della Valle ha parlato (...)

NINO SUNSERI a pag. 22

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Carlini

Tel. 06.8549911
info@immobildream.it
www.immobildream.it

immobildream.it
Non vende sogni, ma solide realtà

Muore la Schneider Uccisa dal Tango dal burro e dalla "sex revolution"

Diavolo in Vaticano

La Basilica di San Pietro teatro di messe nere

Papa Paolo VI, 29 giugno del 1972. Festa di san Pietro, principe degli apostoli, e di san Paolo, il grande "diffusore" del Vangelo. Festa dei santi protettori (...)

CATERINA MANIACI a pag. 19

di GIAMPIERO MUGHINI

Di tutte le eroine di quella "Sex Revolution" che tra anni Sessanta e primissimi Settanta aveva cambiato il volto del mondo occidentale, Maria Schneider (figlia non riconosciuta del grande attore francese Daniel Gélain) è stata la più straziata (...)

segue a pagina 33





LE SFIDE DI SILVIO

L'ANTI-RUBY

«Silvio mi ha aiutata senza chiedermi nulla...»

La fotomodella che ha conosciuto il Cav negli anni '80: «Mai ricevuto proposte sconce. È un signore. Ad Arcore? Ho solo mangiato»

segue dalla prima
MARIA CRISTINA GIONGO

(...) presentatrice olandese Monique Sluyter, 43 anni, una bellissima donna, che sui giornali olandesi sta difendendo il premier, raccontando la sua versione sulle serate nella villa di Arcore.

Monique, quando ha conosciuto Silvio Berlusconi?

«Quando avevo 18 anni, negli anni 80. Lui era un talent scout, mi fece un provino. Poi mi disse che assomigliavo molto a Marilyn Monroe, promettendomi che nel giro di tre mesi mi avrebbe trovato un lavoro. E così fu. Venni assunta per il programma sexy Colpo grosso; a cui seguì Tutti i frutti, dove ero l'assistente del conduttore Umberto Smaila. Vivevo in un bell'appartamento a Milano con altre ragazze olandesi. Tuttavia posso assicurarle che non mi fece mai nessuna proposta sconcia: né a me né alle mie compagne».

Eppure in un'intervista uscita oggi sul settimanale olandese Privè, a firma di Barbara Plugge, ha dichiarato che era diventata amica di Berlusconi e che andava spesso nella sua villa di Arcore.

«Infatti. Ma io sono sempre stata una donna seria e ad Arcore ci andavo proprio e solo come amica; lui cucinava gli spaghetti. Mangiavamo e basta. Ribadisco che con me è sempre stato un gentleman. Mai una parola fuori posto, uno sguardo che potesse farmi supporre che avesse altre intenzioni. Non capisco perché tutta questa pubblicità negativa nei suoi confronti. Qui in Olanda lo descrivono come un uomo malato di sesso. Non posso crederci, dopo averlo conosciuto! Ovviamente parlo solo per quanto riguarda la mia esperienza».

Però... le altre ragazze, compresa la famosa Ruby, hanno raccontato ben altro! Secondo lei perché?

«Perché sono ragazze poco per bene. Sicuramente si sono avvicinate a lui per il fatto che è famoso e ha tanti soldi; per cui hanno cercato di sfruttarlo per guadagnare più denaro possibile».

Pensa a dei ricatti?

«Probabilmente sì. Sono ragazze senza scrupoli. Mi sembra un po' la storia di Michael Jackson: anche lui è stato accusato di tutte le peggiori infamie, persino di pedofilia. Ma alla fine non si so-

LA SOSIA DI MARILYN

La fotomodella e presentatrice olandese Monique Sluyter, 43 anni. A 18 anni ha conosciuto Berlusconi e fu assunta per il programma sexy Colpo grosso e poi a "Tutti i frutti" di Umberto Smaila.



no trovate alcune prove concrete. Erano i suoi nemici a volerlo distruggere. Berlusconi è un tipico uomo italiano; un uomo sano. Se gli piacciono le donne non è una colpa, ma, ripeto, io con lui ho solo parlato e riso tanto; perché è molto simpatico e ha un grande senso dell'umorismo. Arcore è un posto bellissimo; ricordo la piscina e una grande tenuta che si doveva percorrere in auto, tanto era vasta! Aveva anche parecchi animali e dei lama».

Nella residenza di Arcore ha incontrato anche sua moglie Veronica Lario?

«No. Lei non si faceva mai vedere! Ho conosciuto solo un figlio e due figlie. Tutti molto gentili. Lui mi ha creata; e di questo gli sono molto riconoscente. Il programma Tutti i frutti è stato tra-

smesso anche in Germania, da RTL e in seguito in ben 35 Paesi, Giappone compreso; per cui sono diventata una vera star! Ho posato 4 volte per Playboy e ho girato un film con Tarantino. In Italia ho lavorato anche per la Rai e soprattutto per Mediaset; l'ultimo programma a cui ho partecipato è stato Showgirl, dove c'era, come ospite, Anita Ekberg».

In Olanda ha condotto un programma (per l'emittente Veronica) decisamente "hot", che all'epoca ebbe molto successo, intitolato "Erotica"...

«Sì, ma non pensi che sono una donna poco seria, glielo ripeto. Ho anche partecipato al Grande Fratello (olandese) ed i soldi che ho guadagnato sono andati alla Croce Rossa. Vivo da 14 anni con il mio compagno. Non sono una

persona che si vende per far carriera o avvicina uomini potenti per sfruttarli a questo scopo. A proposito, ieri sono stata contattata dal regista Celeste Laudisio, che fu anche regista di Colpo grosso per un'eventuale mia partecipazione all'Isola dei famosi...».

I maligni si staranno chiedendo perché Silvio Berlusconi si è dato tanto da fare per aiutarla nella sua carriera...

«Appunto; i maligni! Le ho già detto che sono stata da lui, anche a cena. Non lo nego: ma non mi ha mai chiesto di fare sesso. Né a me né alle mie amiche. Lui non è un tipo così... Ne sono sicura. D'altra parte non vivo a casa sua quindi non so che cosa succede adesso o che cosa è successo qualche anno fa. Mi ha aiutata per generosità. Punto e basta».

La tecnologia assume una nuova forma.



Audi A5 Limited Edition. Engineered with sporty design.


Tecnologia come mezzo. Sportività come risultato.

- Navigatore con DVD
- Regolatore di velocità
- Sistema sound Bang & Olufsen
- Volante sportivo multifunzionale
- Audi music interface per iPod e iPhone
- Sedili rivestiti in pelle Milano
- Interfaccia Bluetooth
- Pacchetto S line exterior
- Sensore luci/pioggia
- Cerchi in lega da 19"

Grazie ai nuovi allestimenti e dotazioni, Audi A5 Limited Edition unisce il massimo della tecnologia al massimo della sportività. Perché un obiettivo solo non basta. Scopritela presso gli showroom Audi. www.audi.it

Il Pacchetto Limited Edition è offerto in edizione limitata per versione Coupé e Cabriolet al prezzo di 3.900 euro con un vantaggio Cliente del 60%.

Consumo di carburante ciclo combinato (l/100 km) da 5,1 a 9,5; emissioni CO₂ (g/km) da 134 a 219.

Audi raccomanda  Castrol

Audi Credit finanzia la vostra Audi.

Audi 
 All'avanguardia della tecnica